



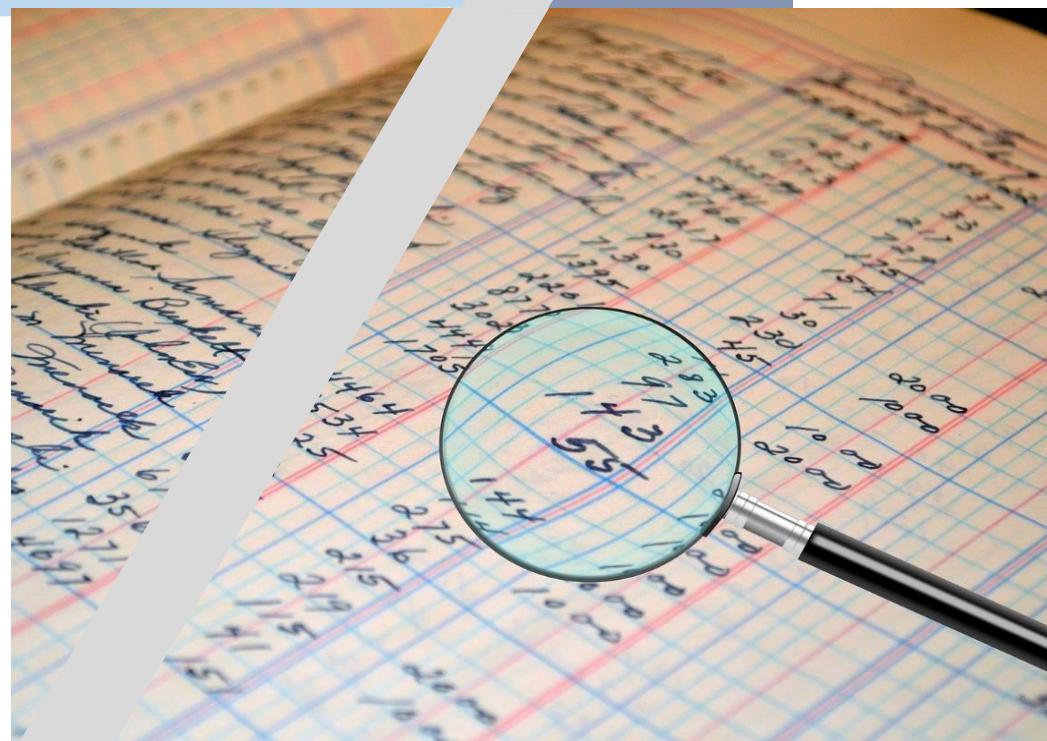
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

VADEMECUM

volto a supportare i Revisori dei conti delle Istituzioni
scolastiche ed educative statali nell'ambito dell'attività di
attestazione sull'assolvimento degli obblighi di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge
29 dicembre 2022, n. 197.



Luglio 2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Prima pubblicazione Giugno 2023

Primo aggiornamento Luglio 2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

INDICE

PREMESSA.....	4
1. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE.....	6
2. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI.....	12
3. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE OGGETTO DI ATTESTAZIONE.....	21
4. CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.....	28
4.1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO «INTERNO»	28
4.2. VIGILANZA E MONITORAGGIO DI ANAC.....	29



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

PREMESSA

Il presente documento (a seguire, anche «**Vademecum**») è stato predisposto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di fornire indicazioni operative per i Revisori dei conti (a seguire, anche «**Revisori**») delle Istituzioni scolastiche ed educative statali e, per le medesime Istituzioni scolastiche (a seguire, anche «**Istituzioni scolastiche**» o «**Istituzioni**») per l’espletamento della attività di attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come previsti dalla normativa sulla trasparenza e sull’anticorruzione.

Si tratta, in altri termini, di un documento contenente strumenti di supporto, nonché utili raccomandazioni, elaborati con lo scopo di orientare i Revisori nell’ambito delle nuove attività, estranee rispetto alla generalità delle mansioni di propria competenza, in un’ottica di superamento delle possibili difficoltà che gli stessi potranno incontrare.

A tal proposito, si rappresenta che la suddetta attribuzione di competenza in capo ai Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche si colloca all’interno di un novellato contesto normativo, previsto dal Legislatore nella manovra finanziaria per l’anno 2023.

In particolare, l’art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*», dispone espressamente che «*Le attribuzioni previste dall’articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, dai revisori dei conti. Una quota parte del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all’articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziato dalla presente legge, pari a 4,2 milioni di euro, è destinata, a decorrere dall’anno 2023, all’incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 1, comma 616, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da definire con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze*».

Tale novella normativa ha una notevole portata innovativa:

- i. supera le precedenti indicazioni di ANAC¹, che avevano assegnato tale adempimento in capo ai Dirigenti scolastici;

¹ Avviso del 5 ottobre 2022, con cui l’ANAC ha chiarito che «*Nelle scuole – nelle more dell’individuazione di un organismo analogo all’OIV – è il dirigente scolastico che predispone e trasmette la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione [...]*».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- ii. prevede un'apposita copertura finanziaria per la nuova attribuzione di competenza dei Revisori, escludendo, di fatto, qualsiasi onere in tema di procedimento di attestazione sugli obblighi di pubblicazione in capo ai Dirigenti scolastici.

Il Vademedum, dunque, persegue il concreto obiettivo di semplificare i compiti dei Revisori, fornendo specifiche indicazioni pratico-operative in relazione alle modalità di svolgimento della procedura di attestazione, nonché ai controlli e verifiche sui corretti adempimenti dei Dirigenti scolastici in tema di obblighi di pubblicazione.

Si osserva, in ogni caso, che il presente documento si inserisce nell'ambito di una iniziativa informativa del Ministero, restando in ogni caso ferme le ordinarie attività di ricerca e analisi di carattere normativo, giurisprudenziale e di prassi, che rappresentano presupposto indispensabile per il corretto svolgimento delle mansioni di competenza dei Revisori.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

1. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'attività di **attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** si colloca nel più generale contesto della prevenzione della corruzione, nonché della pubblicità e trasparenza, come disciplinato, rispettivamente, dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», nonché dalle relative previsioni di attuazione dell'ANAC, quali, ad esempio, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021, adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e, da ultimo, il PNA 2022-2024, adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

Per quanto riguarda, nello specifico, il **contesto scolastico**, si osserva che l'ANAC, con **Delibera n. 430 del 13 aprile 2016**², recante «*Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*», ha chiarito che «*Gli istituti, le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono infatti destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza [...]*».

Con la suddetta Delibera n. 430/2016, l'ANAC ha fornito un quadro di dettaglio della disciplina dell'anticorruzione e trasparenza nelle Istituzioni scolastiche, evidenziando i ruoli del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), del Responsabile della trasparenza (RPT), nonché i procedimenti di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI).

Inoltre, al fine di facilitare il ruolo dei soggetti tenuti ad attuare le misure volte a garantire l'anticorruzione e la trasparenza nel contesto scolastico e, in particolare, dei soggetti deputati all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, ha previsto, con esclusivo riferimento al mondo scuola, un **quadro di dettaglio relativo ai**

² Si segnala che la Determinazione ANAC n. 430/2016 è precedente alla modifica normativa operata dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e, pertanto, non tiene conto delle modifiche intervenute sulla disciplina regolatoria in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

singoli dati e informazioni che le Istituzioni scolastiche sono tenute a pubblicare sui propri siti istituzionali, nella sezione «Amministrazione trasparente»³.

È utile segnalare, tuttavia, che successivamente all'adozione della sopra citata Delibera ANAC, il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha apportato modifiche alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, prevedendo l'**unificazione** e l'**integrazione** del PTPC con il PTTI che assume, dunque, la denominazione di «*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*» (**PTPCT**).

Ne è derivata, pertanto, l'unificazione tra la figura del RPC e del RPT nel «*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*» (**RPCT**).

A tal proposito, l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone infatti che «*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...]*».

In relazione al **contesto scolastico**, la figura del **RPCT** è oggi individuata nei Direttori Generali degli USR, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2017, n. 325.

In particolare, l'art. 1 del suddetto D.M. n. 325/2017 dispone che «*Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, si individuano, a decorrere dal 1 giugno 2017, quali Responsabili della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, i Direttori Generali degli uffici scolastici regionali o, i Dirigenti ad essi preposti*».

Tutto quanto premesso, si osserva che i principali soggetti che, nel **contesto scolastico**, operano nell'ambito del contrasto alla corruzione e della promozione della trasparenza sono costituti dal (i) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal (ii) Dirigente scolastico, nonché dai (iii) Revisori dei conti i quali, rispettivamente, procedono all'individuazione delle azioni e misure di prevenzione della corruzione, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo, procedono all'attuazione concreta delle relative misure e provvedono a promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

³ Si rinvia al successivo paragrafo *sub 3*, per un approfondimento sul tema degli obblighi di pubblicazione con relativo *focus* sugli obblighi oggetto di attestazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

I suddetti soggetti, nel quadro dell'anticorruzione e della trasparenza, operano svolgendo un'azione sinergica e combinata⁴. In particolare:

(i) RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Le attività rientranti nella competenza del **RPCT**⁵ possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, così riassumersi:

- elaborazione della proposta del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (a seguire, anche «**PTPCT**»);
- verifica sull'efficace attuazione del Piano e sulla sua idoneità;
- coordinamento e monitoraggio delle azioni in risposta alla valutazione del rischio di corruzione;
- definizione di misure organizzative volte a prevenire i rischi corruttivi;
- vigilanza sul rispetto dei Codici di comportamento dei dipendenti;
- vigilanza sul rispetto della disciplina in tema di trasparenza e, in particolare, sul corretto adempimento, da parte dei Dirigenti scolastici, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

(ii) DIRIGENTE SCOLASTICO

Quanto invece alle attività di competenza del **Dirigente scolastico**, si riporta il seguente elenco esemplificativo di azioni:

- ricezione delle segnalazioni del personale scolastico di eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza;

⁴ Si segnalano, sul punto, le **FAQ n. 4.7 e n. 4.8** pubblicate dall'ANAC, del 26 marzo 2021, in materia di anticorruzione, rinvenibili al seguente link [Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza \(RPCT\) - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), secondo cui:

«Chi può svolgere le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione nelle istituzioni scolastiche?

Nelle Istituzioni Scolastiche le funzioni di RPCT sono attribuite al direttore dell'ufficio scolastico regionale, o per le regioni in cui è previsto, al Coordinatore regionale.

Al fine di agevolare lo svolgimento di tali funzioni, i dirigenti di ambito territoriale, che dispongono della effettiva conoscenza della realtà scolastica a livello provinciale, operano quali referenti RPCT».

«Quali funzioni sono attribuite ai dirigenti scolastici a supporto del RPCT?

Ai dirigenti scolastici spetta l'attuazione delle misure di prevenzione indicate nel PCPT, in quanto tali misure attengono a intervento di tipo organizzativo e di gestione delle ordinarie attività amministrative.

Inoltre, curano la elaborazione e la pubblicazione dei dati sui siti web delle istituzioni scolastiche in prestano servizio, assicurando la prossimità della trasparenza, rispetto alla comunità scolastica di riferimento.

In particolare, i referenti del RPCT, ovvero i dirigenti di ambito territoriale, verificano e sollecitano l'attuazione degli indirizzi da questi formulati nel Piano, mentre i dirigenti delle singole istituzioni scolastiche sono i soggetti cui compete l'attuazione delle misure individuate nel Piano.

Le misure, infatti, si sostanziano in interventi di tipo organizzativo e di gestione delle ordinarie attività amministrative da attuare laddove il rischio corruttivo è più elevato. Esse, pertanto, rientrano a pieno titolo tra le attività che competono ai dirigenti scolastici».

⁵ Per una complessiva analisi delle attività di competenza del RPCT si rinvia anche al successivo paragrafo 4.1.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- partecipazione al processo di gestione del rischio, anche mediante conferenze di servizio appositamente convocate dal RPCT;
- collaborazione con il RPCT e i Referenti provinciali per l'analisi del contesto e l'individuazione dei rischi su base territoriale;
- attuazione delle misure di prevenzione indicate nel PTPCT e adozione delle azioni necessarie a rimuovere le anomalie sintomatiche del mancato rispetto del Piano;
- monitoraggio delle attività e garanzia del rispetto dei tempi procedurali, al fine di assicurare il corretto funzionamento dell'attività amministrativa;
- competenza istruttoria e decisionale in ordine alle richieste di accesso civico;
- adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito web istituzionale della scuola, garantendo completezza e correttezza nella pubblicazione dei dati e delle informazioni.

(iii) REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti è il soggetto deputato - **nel contesto scolastico** - a promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni, previsti dalla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza. Il Revisore verifica e monitora che le Istituzioni scolastiche assolvano correttamente i suddetti obblighi di pubblicazione.

Per una completa disamina della nuova attività di competenza dei Revisori, si rinvia al successivo paragrafo.

Così delineati alcuni elementi di sintesi relativi al quadro normativo e regolatorio in tema anticorruzione e trasparenza e alle principali figure di riferimento nel contesto scolastico, tenuto conto della finalità del presente Vademecum, è utile focalizzare l'attenzione esclusivamente sugli **obblighi di pubblicazione**.

Nel contesto scolastico, è il Dirigente scolastico il soggetto tenuto a ottemperare agli obblighi di pubblicazione nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito web istituzionale della scuola, con la garanzia che i dati e le informazioni pubblicati siano completi e corretti.

Sul punto, si osserva che la **Delibera ANAC del 3 agosto 2016, n. 831**, recante «*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*», ha fornito importanti chiarimenti in ordine al ruolo rivestito dal Dirigente scolastico in relazione a tale adempimento, osservando che «*gli stessi siano responsabilizzati, in quanto dirigenti, in ordine alla elaborazione e pubblicazione dei dati sui siti web delle istituzioni scolastiche presso cui prestano servizio*. Attraverso un loro attivo e responsabile coinvolgimento



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

all'interno del modello organizzativo dei flussi informativi, viene così assicurata la prossimità della trasparenza rispetto alla comunità scolastica di riferimento, con la pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dalla normativa vigente sui siti delle singole istituzioni scolastiche».

L'intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di promozione della trasparenza e, dunque, in materia di obblighi di pubblicazione, trova un proprio fondamento normativo all'interno dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che attribuisce all'ANAC il compito di controllare «*l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza».*

Il successivo articolo 48, comma 1, del medesimo D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dispone altresì che l'Autorità provvede alla definizione di «*criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente»».*

A tal proposito, anche in virtù del generale potere di vigilanza e controllo attribuito ad ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nelle PP.AA., come previsto anche dall'art. 1, comma 2, lett. f), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Autorità ha adottato diversi provvedimenti in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

In tal senso, si segnalano:

- la già citata **Delibera del 13 aprile 2016, n. 430**, relativa esclusivamente al contesto scolastico;
- la successiva **Delibera del 28 dicembre 2016, n. 1310⁶**, recante «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*», con cui l'Autorità, analizzando le novità normative introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 alla disciplina sulla trasparenza e prevenzione della corruzione, ha fornito un dettagliato elenco di dati e informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione, evidenziando, altresì, **l'importanza di osservare criteri di qualità delle informazioni**

⁶ Si segnala, sul punto, che l'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato con Delibera ANAC n. 7, del 17 gennaio 2023, ha sostituito l'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310, del 28 dicembre 2016, nella parte in cui elenca i dati da pubblicare per i contratti pubblici.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

pubblicate sui siti istituzionali, in ossequio al principio di trasparenza e accessibilità alle attività delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di fornire, in ogni caso, un quadro complessivo delle principali tipologie di dati oggetto di pubblicazione, si riportano le seguenti macroaree di riferimento, come descritte all'interno della **Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310**, che riprende - tenuto conto delle modifiche normative nel frattempo intervenute - quanto previsto dalla **Determinazione 13 aprile 2016, n. 430**:

MACROAREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO

- i. atti di carattere normativo e amministrativo generale, quali, ad esempio, i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ii. atti concernenti l'organizzazione e l'attività, quali, ad esempio, gli incarichi di collaborazione o consulenza, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, bandi di concorso, provvedimenti amministrativi;
- iii. dati concernenti l'uso delle risorse pubbliche, quali, ad esempio, i bilanci;
- iv. dati concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo, i dati sui tempi di pagamento dell'amministrazione;
- v. atti e documenti relativi a settori speciali, quali, ad esempio, i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

È in questo contesto, dunque, che si colloca la nuova attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione attribuita ai Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per la cui completa trattazione si rinvia al successivo paragrafo 2.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

2. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI

Come osservato nel paragrafo precedente, il Revisore dei conti, a partire dall'annualità 2023, dovrà promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità delle Istituzioni scolastiche, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Occorre premettere, in linea generale, che l'attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è prevista dall'art. 14, comma 4, lett. g), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in tema di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e rientra nelle competenze degli **Organismi indipendenti di valutazione delle performance (OIV)**.

In particolare, la norma in parola dispone che «*L'Organismo indipendente di valutazione della performance: [...] g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo».*

Nel contesto scolastico, stante la previsione di cui all'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui «*[...] Resta comunque esclusa la costituzione degli Organismi di cui all'art. 14 nell'ambito del sistema scolastico [...]»>, la suddetta attività di attestazione degli obblighi di pubblicazione, in passato, è stata ricondotta nelle competenze dei Dirigenti scolastici.*

Sul punto, anche l'ANAC aveva chiarito che «*Nelle scuole – nelle more dell'individuazione di un organismo analogo all'OIV – è il dirigente scolastico che predisponde e trasmette la griglia di rilevazione con attestazione delle verifiche effettuate sugli obblighi di pubblicazione [...]»⁷.*

In questo contesto, anche in un'ottica di non aggravare ulteriormente la complessa attività dei Dirigenti scolastici, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» ha previsto un'importante novità, **attribuendo unicamente ai Revisori dei conti il compito di provvedere alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati, cui devono attenersi anche le Istituzioni scolastiche**, in qualità di Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In particolare, l'art. 1, comma 562, dispone che «*Le attribuzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, dai revisori dei*

⁷ Si veda la nota 1.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

conti. Una quota parte del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziato dalla presente legge, pari a 4,2 milioni di euro, è destinata, a decorrere dall'anno 2023, all'incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 616, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da definire con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze».



Nell'ambito del contesto scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, spetta ai Revisori dei conti il compito di effettuare l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, di trasparenza, nonché di diffusione dei dati.

Pertanto, a seguito della suddetta novella normativa, tenuto conto altresì dell'espressa previsione di un apposito compenso in favore dei medesimi Revisori dei conti, da definire con successivo D.I. del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la suddetta attività **non sarà più espletata dai Dirigenti scolastici**.

Quanto alle effettive modalità per l'espletamento della attività di attestazione in esame, si segnala che l'ANAC, in virtù di quanto previsto dai sopra citati articoli 45 e 48 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fornisce annualmente, con proprio provvedimento, indicazioni in merito alle modalità di predisposizione delle attestazioni da parte degli OIV (o degli organismi con funzioni analoghe – in tal caso, i Revisori), nonché relative tempistiche di pubblicazione (Cfr. Delibera n. 201 del 13 aprile 2022; Delibera n. 294 del 13 aprile 2021; Delibera n. 213 del 4 marzo 2020).

In relazione all'anno 2023, l'ANAC ha adottato la **Delibera n. 203, del 17 maggio 2023**, recante «*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità*», con la quale ha evidenziato che «*Da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 29 dicembre 2022, n. 179, (legge di bilancio per il 2023), pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022, “Le attribuzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono svolte, presso le istituzioni scolastiche, dai revisori dei conti”*».

In linea generale, il Revisore dei conti dovrà accertare che i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche abbiano operato nel rispetto delle previsioni di cui all'art. **6 del D.Lgs. n. 33/2013**, nonché delle ulteriori indicazioni operative fornite dalla sopra citata **Delibera ANAC n. 1310/2016**.

Il Revisore, dunque, dovrà assicurare che:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- le informazioni siano state pubblicate nel rispetto dei criteri di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, nonché indicazione della provenienza e riutilizzabilità dei dati;
- i suddetti standard qualitativi siano stati garantiti mediante:
 - i. **esposizione dei dati oggetto di pubblicazione in tabelle** che permettano di reperire i dati e le informazioni in maniera chiara e immediatamente fruibile;
 - ii. **indicazione della data di aggiornamento** del dato, documento ed informazione, con l'indicazione, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione «*Amministrazione trasparente*», della data di iniziale pubblicazione e della successiva data di aggiornamento.

Ciò premesso si riportano, di seguito, le attività di dettaglio di competenza dei Revisori dei conti, che possono così suddividersi:

- I. **ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**;
- II. **ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO**;
- III. **VERBALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTROLLI EFFETTUATI**.

I. **ATTIVITÀ DI ATTESTAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

In relazione alle modalità di predisposizione delle attestazioni, come anticipato, l'ANAC, con proprio provvedimento adottato annualmente, provvede a dettagliare: (i) **termini e modalità di predisposizione delle attestazioni** sul cosiddetto assolvimento degli obblighi di pubblicazione gravante sulle pubbliche amministrazioni; (ii) **modalità di compilazione** degli appositi documenti da essa messi a disposizione.

Con la richiamata **Delibera n. 203, del 17 maggio 2023**, nonché con apposito **Comunicato del 23 maggio 2023**⁸, l'Autorità ha fornito indicazioni sulle nuove modalità di svolgimento delle verifiche di rilevazione dei dati pubblicati al 30 giugno 2023 e pubblicazione delle attestazioni e delle schede di rilevazione entro il 31 luglio 2023.

Occorre osservare, sin da subito, che il citato termine del 31 luglio 2023 - di cui alla Delibera ANAC n. 203/2023 - per la compilazione delle schede con gli esiti delle verifiche sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, per la predisposizione dell'attestazione, nonché per la pubblicazione delle stesse

⁸ [Comunicato ANAC OIV attestazione di pubblicazione entro il 30 giugno 2023](#).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituzione scolastica, **è stato da ultimo prorogato al 15 settembre 2023**, con **Comunicato ANAC del 17 luglio 2023**⁹.

In particolare, si segnala, come elemento innovativo rispetto alle Delibere ANAC degli anni precedenti, che, per l'anno 2023, gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe, nel caso di specie, i Revisori, dovranno utilizzare un'apposita applicazione *web* disponibile sul sito dell'Autorità, che contiene ogni documento utile per lo svolgimento dell'attività di attestazione delle verifiche effettuate.

La suddetta applicazione *web* consentirà di:

- documentare le verifiche in apposita scheda di rilevazione al 30 giugno 2023;
- convalidare le verifiche entro il **15 settembre 2023** e con la convalida di trasmetterle all'Autorità;
- estrarre tutti i documenti utili – attestazione e scheda verifiche – ai fini della loro pubblicazione nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituzione scolastica.

Si legge nel citato Comunicato ANAC del 23 maggio 2023, inoltre, che «*L'accesso all'applicazione sarà possibile previa registrazione dell'utente al Sistema di registrazione e profilazione utenti dell'Autorità con richiesta di attivazione del profilo OIV, anche nei casi in cui l'ente ne risulti sprovvisto; in questo caso sarà necessaria l'identificazione del soggetto al quale sono attribuite funzioni di attestazione.*

Con successivo avviso saranno comunicate la data a partire dalla quale sarà possibile richiedere l'attivazione del profilo OIV, e le istruzioni per farlo.

A tal proposito, si osserva che l'ANAC ha provveduto a pubblicare il «*Manuale di Registrazione e Profilazione Utente OIV*» e il «*Manuale Utente – Applicazione OIV*»¹⁰, ai quali si rinvia per i relativi approfondimenti.

In un'ottica di semplificazione, si ritiene in ogni caso utile descrivere sinteticamente i passaggi chiave relativi alla (i) registrazione e profilazione utente, nonché alla (ii) attività di attestazione sulla piattaforma *web* messa a disposizione dall'Autorità:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NOTE

⁹ Si legge nel Comunicato ANAC del 17 luglio 2023, rinvenibile al seguente link [Comunicato ANAC-proroga termine attestazione](#), che «*La novità normativa con l'attribuzione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche delle funzioni previste dall'articolo 14, comma 4, lettera g), del d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, compresa la verifica dell'adempimento agli obblighi di trasparenza, ha fatto emergere alcune criticità evidenziate da parte dei medesimi soggetti, per la prima volta incaricati dell'espletamento di compiti di attestazione, anche con riferimento all'accesso ai servizi ANAC. Pertanto, per consentire a tutti i soggetti incaricati di poter espletare l'attività di attestazione, si comunica che il termine del 31 luglio di cui alla delibera n. 203/2023 è posticipato al 15 settembre 2023».*

¹⁰ I suddetti Manuali sono rinvenibili al seguente link: [Attestazioni degli OIV in materia di assolvimento agli obblighi di pubblicazione - www.anticorruzione.it..](#)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

<p>(i) Registrazione e profilazione utente</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Accedere direttamente al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utentioppureaccedere al sito ANAC / accedi ai servizi / servizi per le Pubbliche amministrazioni / «Servizio registrazione e profilazione utenti».2. Cliccare su «Accedi al servizio» e in corrispondenza delle «Credenziali di accesso», inserire: NOME UTENTE (proprio C.F.) e PASSWORD.3. Cliccare su «Registrati» (per la prima volta), oppure «Login».4. Da «Gestione profilo» cliccare su «Crea un nuovo profilo».5. In corrispondenza della voce «Tipologia Soggetto Rappresentato», selezionare dalla tendina «Amministrazione o soggetto aggiudicatore», quindi apporre il flag su «OIV – Organismi indipendenti e con funzioni analoghe».6. Inserire C.F. Ente, cliccare su «cerca». Verrà automaticamente trovato l'Ente.7. Inserire la data del provvedimento con cui il Revisore è stato nominato.8. Copiare il link della sezione «Amministrazione trasparente» dell'Istituzione scolastica in cui è pubblicata la lettera di comunicazione all'istituto Capofila della nomina del revisore, oppure la lettera di comunicazione dell'avvenuta nomina, ovvero il relativo D.M. di nomina.9. Cliccare su «VAI», fino a «Validazione».10. Cliccare su «Torna Home page» e «Chiedere validazione». <p>A valle dell'attività di registrazione e profilazione, il sistema genera in automatico due PEC: una indirizzata al Revisore, l'altra indirizzata all'Istituzione scolastica.</p> <p>La PEC trasmessa al Revisore può essere archiviata, mentre è necessario che</p>	<p>N.B. Prima di iniziare a profilarsi occorre preventivamente disporre del:</p> <ul style="list-style-type: none">• proprio Codice Fiscale;• Codice Fiscale dell'Istituzione scolastica;• Link dell'Ente (in cui è possibile trovare immediatamente la lettera di nomina ovvero il D.M. con cui si è stati nominati). <p>Per la registrazione è inoltre necessario inserire:</p> <ul style="list-style-type: none">• e-mail (indicazione PEC è facoltativa);• riferimento telefonico;• numero di cellulare.
---	---	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

	<p><u>I'Istituzione scolastica che abbia ricevuto la PEC da ANAC, contenente un codice, inserisca il medesimo codice e confermi la richiesta di profilazione del Revisore dei conti.</u></p> <p>Soltanto a partire da tale momento, quando il Revisore rientrerà nel sito dell'ANAC (sempre tramite «Gestione profilo»), troverà associati gli Enti per cui è possibile operare con la piattaforma e, quindi, potrà procedere all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 20 dicembre 2022, n. 197.</p>	
(ii) Attività di attestazione	<ol style="list-style-type: none">1. Accedere al seguente link: Attestazioni degli OIV in materia di assolvimento agli obblighi di pubblicazione - www.anticorruzione.it.2. Cliccare sull'allegato «<i>Scheda rilevazione 1.1.2023 v.1.1</i>», quindi compilare la scheda con i valori di punteggio % per ogni «sotto-sezione» della griglia (vedere finestra valori).3. Nell'ultima sotto-sezione, denominata «<i>Dati generali</i>», inserire il nome del Componente OIV profilato/compilatore e il nome dell'altro componente.4. Dopo aver «<i>confermato</i>» e «<i>convalidato</i>» ogni singola sotto-sezione, cliccare su «<i>Convalida/acquisizione convalida/stampa ricevuta/salva il PDF della ricevuta</i>» (che dovrà essere firmata) al fine di essere trasmessa al Dirigente scolastico affinché l'attestazione sia pubblicata sul proprio sito web in «<i>Amministrazione trasparente</i>» entro il <u>15 settembre 2023</u>.	

Si precisa, in ogni caso, che, ai fini della predisposizione dell'attestazione, i Revisori potranno avvalersi del supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) che, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, «*svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando [anche agli OIV] i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Come poc'anzi osservato, nonché come da indicazioni contenute nella **Delibera n. 203/2023** e nel **Comunicato del 17 luglio 2023**, l'attestazione del Revisore, completa della scheda delle verifiche di rilevazione compilata sulla base dei dati pubblicati al 30 giugno 2023, dovrà essere predisposta e pubblicata nella sezione «*Amministrazione trasparente*», sotto-sezione di primo livello «*Controlli e rilievi sull'amministrazione*», sotto-sezione di secondo livello «*Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe*», «*Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione*», entro il 15 settembre 2023¹¹. Le Istituzioni scolastiche pubblicano l'attestazione sul proprio sito web dandone specifica evidenza nella home page».

Entro il medesimo termine, inoltre, le schede delle verifiche di rilevazione al 30 giugno 2023 saranno oggetto di trasmissione ad ANAC, al fine di permettere l'esecuzione dei controlli di cui è onerata l'Autorità. Il predetto invio ad ANAC avviene mediante l'applicativo *web* messo a disposizione, con la convalida delle verifiche entro il 15 settembre 2023.

II. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il Revisore dei conti, oltre alla attività di attestazione, come sopra descritta, procederà ad espletare anche una generale attività di controllo e monitoraggio sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle Istituzioni scolastiche.

In particolare, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, il RPCT avrà cura di assumere «*le iniziative – misure di trasparenza – utili a superare le criticità segnalate dagli OIV, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili*»¹². Il Revisore dei conti, pertanto, avrà cura di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalle Istituzioni scolastiche, **verificando l'eventuale permanere o il positivo superamento delle criticità** emerse in sede di compilazione della scheda di rilevazione dei dati pubblicati al 30 giugno 2023.

Tale attività sarà effettuata dal Revisore mediante annotazione degli esiti in una apposita scheda di monitoraggio, messa a disposizione da parte di ANAC nell'applicativo *web*.

¹¹ Si segnala che, in relazione all'annualità 2023, l'ANAC ha fissato termini differenti rispetto a quelli fissati per l'anno 2022, entro i quali adempiere agli obblighi di pubblicazione, nonché provvedere alla predisposizione e pubblicazione delle attestazioni sui medesimi obblighi - rispettivamente, 30 giugno 2023 per gli obblighi di pubblicazione e 15 settembre 2023 per le attestazioni. Per l'anno 2022, infatti, la Delibera ANAC n. 201/2022 imponeva la pubblicazione di dati e informazioni entro il 31 maggio 2022 e la predisposizione e pubblicazione delle attestazioni entro il 30 giugno 2022.

¹² Delibera ANAC del 17 maggio 2023, n. 203.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

In particolare, ove con la compilazione della scheda di rilevazione al 30 giugno 2023 - fornita nell'applicativo web - il Revisore abbia evidenziato carenze di pubblicazione nella colonna «*COMPLETEZZA DI CONTENUTO*», dovrà controllare che l'Istituzione scolastica, a seguito del rilievo del medesimo Revisore, abbia ottemperato, poi, alle misure di adeguamento adottate, aggiornando i relativi valori della colonna completezza del contenuto, al **30 novembre 2023**.

La scheda di monitoraggio al 30 novembre 2023, estraibile dall'applicativo web, inoltre, dovrà essere pubblicata nella sezione «*Amministrazione trasparente*», del sito dell'Istituzione scolastica, entro il **10 dicembre 2023** e, entro la medesima data, con la convalida della scheda di monitoraggio, questa è automaticamente acquisita dall'ANAC, la quale, sulla base degli esiti del monitoraggio, potrà valutare le misure assunte dai RPCT, nell'ambito dell'attività di controllo sull'operato dei RPCT ex art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

III. VERBALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTROLLI EFFETTUATI

Il Revisore dei conti verbalizzerà le attività e i controlli effettuati - in relazione al corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione - presso l'Istituzione scolastica in cui esercita le proprie funzioni.

A tal fine, potrà utilizzare due differenti **schemi di verbalizzazione**:

- (i) utilizzare il campo conclusioni del primo verbale utile;
- (ii) compilare un verbale dedicato utilizzando il *format* del verbale di verifica di cassa presente nell'applicativo ATHENA, attivando i soli moduli «*anagrafica*» e «*conclusioni*».

Ad ogni modo, si richiama l'attenzione dei Revisori dei conti sui seguenti aspetti:

- l'incarico di verifica e predisposizione dell'attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsto dalla normativa vigente è attribuito, nel contesto scolastico, ai Revisori, i quali assumono a questi fini le funzioni di OIV, ovvero di organismi analoghi.

In tal senso, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota prot. n. 2017, del 10 luglio 2023, ha opportunamente invitato i medesimi Revisori al rispetto del proprio ruolo, in ottemperanza ai compiti istituzionali, sottolineando la posizione di terzietà e indipendenza in relazione all'Istituzione scolastica controllata;

- l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione*» dispone che «1. documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione. 2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto. 3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5».



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

3. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE OGGETTO DI ATTESTAZIONE

Premesso il contesto normativo di riferimento, nonché i dettagli della attività che dovrà essere espletata dai Revisori dei conti, il presente paragrafo presenta un *focus* sugli obblighi di pubblicità e trasparenza oggetto di attestazione da parte dei Revisori.

A tal proposito, si osserva che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la sopra citata delibera da ultimo adottata (Delibera 17 maggio 2023, n. 203), in tema di attestazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, oltre a fornire indicazioni operative di dettaglio, precisa altresì che «*Agli OIV o agli organismi o agli altri soggetti con funzioni analoghe è richiesto di attestare l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione, concentrando l'attività di monitoraggio su quelli ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche*».

In altri termini, in relazione al contesto scolastico, se da un lato il **Dirigente scolastico è tenuto a pubblicare tutti i dati e le informazioni come previsti dalle fonti normative e regolatorie di riferimento**¹³, dall'altro, il **Revisore sarà tenuto ad attestare solo alcune informazioni ritenute di natura particolarmente sensibile**.

La particolare attenzione all'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle PP.AA. e la conseguente scelta della medesima tematica quale obbligo di pubblicazione oggetto di attestazione discende, «*oltre che dalla consueta rotazione e gradualità delle verifiche che hanno contraddistinto le delibere dell'ANAC sulle attestazioni relative agli anni precedenti, anche da valutazioni in ordine alla rilevanza informativa assunta dagli stessi ai fini della verifica sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche e sull'efficace perseguimento delle funzioni istituzionali*».

In relazione al **contesto scolastico**, pertanto, i **dati la cui pubblicazione si chiede di attestare** afferiscono alle seguenti macro-categorie:

- **disposizioni generali** (ex art. 10 e 12, D.Lgs. n. 33/2013);
- **personale (incarichi conferiti o autorizzati)** (ex art. 18, D.Lgs. n. 33/2013);
- **provvedimenti** (ex art. 23, D.Lgs. n. 33/2013);
- **bilanci** (ex art. 29, D.Lgs. n. 33/2013);
- **bandi di gara e contratti** (ex art. 37, D.Lgs. n. 33/2013);
- **altri contenuti - registro degli accessi** (Linee guida ANAC, determinazione n. 1309/2016);

¹³ Si vedano, sul punto, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, la Delibera ANAC n. 430/2016, nonché la successiva Delibera ANAC n. 1310/2016.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- **altri contenuti - prevenzione della corruzione** (ex art. 10, D.Lgs. n. 33/2013; art. 18, comma 5, D.Lgs. n. 39/2013; Legge n. 190/2012).

Al fine di fornire una visione complessiva dell'oggetto delle attestazioni che saranno predisposte dai Revisori dei conti, è stato effettuato un controllo incrociato analizzando (i) la citata Delibera ANAC n. 203/2023, in tema di attestazioni degli OIV o dei soggetti con funzioni analoghe, (ii) la Delibera ANAC n. 430/2016, in tema di obblighi di pubblicazione delle Istituzioni scolastiche, nonché (iii) la Delibera ANAC n. 1310/2016, contenente le linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione.

Si riportano, pertanto, di seguito, alcune tabelle esplicative afferenti alle macro-categorie sopra elencate, con l'obiettivo di dettagliare il contenuto dell'attestazione.

I. DISPOSIZIONI GENERALI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO
<u>Art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, misure integrative di prevenzione della corruzione individuale ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge 190/2012.(link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Riferimenti normativi su organizzazione e attività</i>	<i>Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Atti amministrativi generali</i>	<i>Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni altro atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.</i>
<u>Art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Codice disciplinare e codice di condotta</i>	<i>Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni. Codice di condotta inteso quale codice di comportamento.</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie



II. PERSONALE (INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI)		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (Da pubblicare in tabelle)</i>	<i>Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.</i>



III. PROVVEDIMENTI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 23, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Provvedimenti organi indirizzo politico e dirigenti amministrativi</i>	<i>Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

IV. BILANCI

RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u> <u>Art. 29, comma 1 bis, D.Lgs. n. 33/2013</u> <u>Art. 5, comma 1, DPCM 26 aprile 2011</u> <u>DPCM 29 aprile 2016</u>	<i>Bilancio preventivo</i>	<p>Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.</p> <p>Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.</p>
<u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013</u> <u>Art. 29, comma 1 bis, D.Lgs. n. 33/2013</u> <u>Art. 5, comma 1, DPCM 26 aprile 2011</u> <u>DPCM 29 aprile 2016</u>	<i>Bilancio consuntivo</i>	<p>Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.</p> <p>Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.</p>
<u>art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i>	<p>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.</p>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

V. BANDI DI GARA E CONTRATTI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 4, Delibera ANAC n. 39/2016</u> <u>Art. 1, comma 32, Legge n. 190/2012</u> <u>Art. 37, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i> <i>Informazioni sulle singole procedure</i>	<ul style="list-style-type: none">• CIG;• struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate;• Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate).
<u>Art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013</u>	<i>Obblighi di pubblicità relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture</i>	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali.
<u>Art. 29, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016</u>	<i>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra</i>	Per ciascuna procedura: <ul style="list-style-type: none">• Avvisi di preinformazione;• delibera a contrarre o atto equivalente;• avvisi e bandi;• avvisi sui risultati della procedura di affidamento;• avvisi sistema di qualificazione;• affidamenti;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

	enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016	• informazioni ulteriori.
	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Provvedimenti di esclusione e di ammissione.
	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.
	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al temine della loro esecuzione.

VI. ALTRI CONTENUTI – REGISTRO DEGLI ACCESSI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Linee Guida ANAC FOIA (Delibera n. 1309/2016)</u>	<i>Registro degli accessi</i>	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione.

VII. ALTRI CONTENUTI – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		
RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE OBBLIGO	CONTENUTO DELL'OBBLIGO
<u>Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</u>	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231).
<u>Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</u>	<i>RPCT</i>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

	<i>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</i>	<i>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (ove adottati).</i>
<u>Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012</u>	<i>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	<i>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (entro il 15 dicembre di ogni anno).</i>
<u>Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012</u>	<i>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</i>	<i>Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione.</i>
<u>Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013</u>	<i>Atti di accertamento delle violazioni</i>	<i>Atti di accertamento delle violazioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013.</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

4. CONTROLLI SULL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il sistema dei controlli sull'osservanza da parte delle Istituzioni scolastiche delle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza è il risultato di un'azione combinata e sinergica tra i diversi soggetti che, nel rispetto delle relative attribuzioni, partecipano all'attività di monitoraggio e controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

A tal proposito, è possibile distinguere due diverse tipologie di controllo:

- un controllo definito «*interno*», in quanto espletato da soggetti che già rivestono particolari funzioni nell'ambito del contesto scolastico;
- un controllo e monitoraggio esterno effettuato dall'Autorità nazionale anticorruzione.

4.1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO «*INTERNO*»

A valle della predisposizione, pubblicazione, nonché trasmissione ad ANAC, mediante l'applicativo *web*, dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, con le modalità di cui al paragrafo 2, viene attivata una fase di controllo «*interno*» che persegue la finalità di verificare, effettivamente, il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal proposito, i soggetti chiamati in causa, per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza, sono il **RPCT** e i **Revisori dei conti**, per il quale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 2.

Il compito principale del RPCT consiste nell'assicurare la correttezza e la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate, assumendo tutte le iniziative (misure di trasparenza) che, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione dei Revisori, dovessero rendersi utili al fine di superare le eventuali criticità segnalate dai Revisori medesimi entro il 30 novembre 2023, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

Lo stesso art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, difatti, espressamente prevede che «[...] *Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*.

In sintesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il RPCT dovrà:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- **verificare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni** rese accessibili dalle Istituzioni scolastiche mediante la pubblicazione;
- **segnalare ai Revisori** il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- **segnalare all'ANAC** i casi di gravi o reiterate violazioni degli obblighi di pubblicazione;
- **segnalare agli uffici di disciplina**, nei casi più gravi, il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione **ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare** e delle altre forme di responsabilità;
- attivare un coordinamento tra le misure previste in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT.

4.2. VIGILANZA E MONITORAGGIO DI ANAC

L'Autorità nazionale anticorruzione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa di settore.

A tal proposito, si segnala che l'Autorità, con **Delibera del 29 marzo 2017, n. 329**, ha adottato un «*Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*».

Ai sensi dell'art. 4, del predetto Regolamento, l'ANAC svolge l'attività di vigilanza sia **d'ufficio** che **su segnalazione**. Si precisa che la segnalazione può essere effettuata da parte di:

- OIV (nel caso di specie, i Revisori) o dal RPCT, in caso di gravi o reiterate violazione di obblighi di pubblicazione, dopo l'esperimento di tutte le proprie funzioni;
- dipendenti pubblici (c.d. *whistleblower*);
- soggetti anonimi (di norma, le segnalazioni anonime sono archiviate, salvi i casi in cui riguardino fatti di particolare rilevanza o gravità).

Ciò premesso, si riportano di seguito i poteri di controllo dell'Autorità nell'ambito dell'esercizio del compito di monitoraggio. Dunque, l'ANAC provvede a:

- esercitare poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti;
- ordinare, nel caso in cui non sia stato ottemperato l'obbligo di pubblicazione, di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni:
 - i. alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni come previsti dalla normativa;
 - ii. all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente;
 - iii. alla rimozione di comportamento o atti contrastanti con il PTPCT.



Ministero dell’Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

- controllare l’operato del RPCT, a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto in tema di adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare, in particolare, le misure assunte dal RPCT al fine di verificare la congruità delle stesse nell’ottica del superamento delle criticità emerse a valle della trasmissione della scheda di monitoraggio al 30 novembre¹⁴;
- chiedere ulteriori informazioni sul controllo dell’esatto adempimento degli obblighi di trasparenza anche agli OIV (nel caso di specie, i Revisori).

Ove l’Autorità abbia riscontrato il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e il soggetto responsabile della pubblicazione non provveda a risolvere le criticità entro il termine di trenta giorni sopra citato, la medesima Autorità procede a **segnalare l’illecito disciplinare all’ufficio competente per il procedimento disciplinare**.

La segnalazione dell’ANAC potrà essere altresì indirizzata ai **vertici politici dell’amministrazione interessata**, ai **Revisori dei conti** e, se del caso, alla **Corte dei conti**, ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità.

Con espresso riferimento, invece, al **controllo sulla attività di attestazione dei Revisori dei conti**, si osserva che secondo le indicazioni fornite da ultimo da ANAC con la Delibera n. 203/2023, l’Autorità potrà:

- mediante estrazione a campione dai siti web istituzionali, verificare la conformità di quanto contenuto all’interno del **documento di attestazione** e della **scheda delle verifiche**, con quanto effettivamente pubblicato in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza e con le indicazioni fornite con propri atti e delibere;
- segnalare agli organi di indirizzo dell’amministrazione i casi di mancata o ritardata attestazione degli obblighi di trasparenza da parte dei Revisori dei conti, nonché le altre ipotesi in cui venga rilevata una discordanza tra quanto contenuto nelle attestazioni e quanto effettivamente pubblicato nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

¹⁴ Sul punto, si veda il paragrafo 4.1.